



“Piaggio, confronto con Nicastro esaustivo ma l’azienda deve essere rilanciata subito”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Con la Piaggio purtroppo si è perso troppo tempo, e la responsabilità non è del commissario, che ha fatto un lavoro egregio. Ma di chi pensava di poter comprare la Piaggio con pochi spiccioli e ha posto delle condizioni inaccettabili per l’acquisto. Inoltre il governo non sta svolgendo un ruolo importante per arrivare a una conclusione a questa vicenda. La situazione comincia ad essere paradossale: la Piaggio ha lavoro e prodotti per aggredire il mercato, può svolgere un ruolo importante nel comparto difesa, anche con i 6 nuovi p180 acquistati dalla difesa e anche col dimenticato drone, che è al 90% della certificazione e sarebbe una cosa assurda non completarlo. Anche perché il drone è un prodotto ulteriore nel patrimonio Piaggio, che ne aumenta il valore, va tenuto in vita anche in chiave vendita. Inoltre è un periodo molto vivace sul mercato, soprattutto quello americano, ma anche italiano. Ci sono le possibilità per dare una svolta a questa vicenda. Ci sono le risorse di cassa per mandare avanti la produzione, ma non si può vivere solo delle forze armate. Bisogna rilanciarsi sul mercato e per farlo serve l’ingresso di un soggetto privato che investa e apra i canali giusti per vendere i prodotti Piaggio. Bisogna fare di tutto per non perdere altro tempo e trovare un acquirente in tempi brevi. Allora mi chiedo cosa voglia fare il sistema paese, spero non perdere tempo per poi arrivare ai risultati della Whirpool. Credo debba essere una sfida da portare al Mise e a Draghi: cosa vedete voi nella Piaggio? Quale valore vedete in questa azienda nello scacchiere industriale italiano? La Uilm farà di tutto per accompagnare la Piaggio in un percorso che la possa rilanciare definitivamente.

Genova, 1 dicembre 2021.